

**Inaugurazione:**

**martedì 7 dicembre 2010 ore 15:00**  
**presso "Il Granaio di Villa Greppi"**

in questa occasione dalle 15:00, un ufficio postale verrà allestito negli spazi espositivi della mostra per **annullo postale**.

**Orari d'apertura:**

<b>martedì</b>	7 / 12	dalle 15:00
<b>mercoledì</b>	8 / 12	dalle 10:00 alle 18:00
<b>sabato</b>	11 / 12	dalle 10:00 alle 18:00
<b>domenica</b>	12 / 12	dalle 10:00 alle 18:00
<b>sabato</b>	18 / 12	dalle 14:00 alle 18:00
<b>domenica</b>	19 / 12	dalle 10:00 alle 18:00

Mostra, organizzata dal

**Comune di Monticello Brianza**

paese di adozione del campione toscano,

con il patrocinio della **Provincia di Lecco**

e del **Consorzio Villa Greppi**

coordinata dal **Gruppo sportivo Torrevilla MTB**

**La mostra più completa**

**mai realizzata su Fiorenzo Magni,**

*molti dei preziosi cimeli fanno parte*

*della sua collezione personale,*

*altri provengono dalla collezione privata*

*Antonio Penati, appassionato ed entusiasta*

*culture del ciclismo.*

*Saranno esposte anche le biciclette*

*di Magni, Coppi e Bartali provenienti*

*dal Museo del Ghisallo.*

*Un ringraziamento a Crippa Sergio*

*per la scultura realizzata in occasione*

*dell'evento.*



1920 • 2010

# I NOVANTANNI DEL LEONE FIorenzo MAGNI

7/19 DICEMBRE 2010

GRANAIO DI VILLA GREPPI - MONTICELLO BRIANZA

# 90

*sono gli anni che Fiorenzo Magni*  
*compie il 7 dicembre di quest'anno.*

**"I NOVANTANNI DEL LEONE"**

*è una mostra, un evento, un omaggio,*  
*per celebrare un altro traguardo*  
*dell'uomo, Fiorenzo,*  
*e del campione, Magni.*

*Attraverso oggetti e cimeli unici,*

*le sue biciclette, le sue maglie,*

*fotografie inedite, riviste, giornali*

*e ricordi preziosi la mostra ripercorre*

*i traguardi di privato e di pubblico,*

*del grande campione toscano.*

*Una vita dedicata con passione*

*e determinazione a quella che in molti*

*han definito, la più amata dagli italiani:*

*la bicicletta.*



# CHI È FIORENZO MAGNI

Soprannominato **il Leone delle Fiandre**, fu il **“terzo uomo” dell’epoca d’oro del ciclismo italiano, rivale di Fausto Coppi e Gino Bartali.**

Trasferitosi giovanissimo a Monza dalla natia Toscana, ancora dilettante vinse in coppia con Vito Ortelli il giro della provincia di Milano (cronometro a coppie). Divenne professionista nel **1941** presentandosi con il quarto posto nella Milano-Torino e nella Milano-Sanremo, ma per otto anni ricoprì il ruolo di gregario.

Nel **1948** vinse il suo primo **Giro d’Italia.**

Le sue **caratteristiche di passista e discesista, lo portarono a vincere tre Giri delle Fiandre consecutivi (dal 1949 al 1951)**, dai quali gli derivò il famoso soprannome.

Nel **1951** e nel **1955** vinse altri due **Giri d’Italia**; l’ultima maglia rosa, conquistata a 35 anni, lo rende tuttora il più anziano vincitore del Giro.

**Tra le sue molte vittorie anche tre Giri del Piemonte, tre Trofei Baracchi e tre Campionati nazionali.**

Inoltre, si piazzò secondo ai Campionati del mondo del **1951** (preceduto dallo svizzero Ferdi Kübler) e al **Giro d’Italia del 1956** (dietro il lussemburghese Charly Gaul) alla “veneranda” età di 36 anni (concluse quel Giro con una spalla fratturata, tenendo il manubrio attraverso un tubolare stretto fra i denti).

Durante la dodicesima tappa del Tour de France **1950**, mentre era in maglia gialla, si ritirò dalla corsa insieme a tutta la squadra italiana in seguito alle pressioni e alle insistenze di Bartali, che era stato aggredito sul Col d’Aspin da alcuni spettatori francesi.

Negli ultimi anni di attività fu un acceso fautore delle sponsorizzazioni delle squadre ciclistiche da parte di industrie extraciclistiche.

Ritiratosi dall’attività conservò a lungo posizioni di rilievo in ambito dirigenziale. **Fu commissario tecnico della Nazionale, poi presidente dell’Associazione Corridori ed infine presidente della Lega del Professionismo.**

